



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 121/22 del 20/10/2022

Oggetto: CONFERIMENTO ALL'ING. ROMANO LANGE' DI UN INCARICO PROFESSIONALE OCCASIONALE RETRIBUITO PER CONSULENZA TECNICA DI SUPPORTO AL RUP DELL'APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA RESIDENZA UNIVERSITARIA IN LOCALITA' SAN CATALDO NEL COMUNE DI PISA.

Servizio proponente: 60.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 83/21 del 14 dicembre 2021 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamato il provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 351 del 14 luglio 2014, con cui si aggiudicava alla società EDIFICANDA S.r.l. di Latina la procedura di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova residenza in Località San Cataldo nel Comune di Pisa, sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, congiuntamente alla cessione della proprietà di due immobili, per un importo di € 10.641.312,79 oltre I.V.A. di legge, di cui € 386.289,26 oltre I.V.A. di legge per costi per l'attuazione delle misure di sicurezza;
- Richiamato il Contratto di appalto n. 242 rep. e n. 765 racc. stipulato con la società EDIFICANDA S.r.l. di Latina in data 4.6.2015;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 3 del 31 gennaio 2019 recante "*Proposta di accordo transattivo ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. con l'impresa Edificanda S.r.l. di Latina, aggiudicataria dell'appalto integrato di costruzione di una residenza universitaria in loc. San Cataldo, Pisa: approvazione*";
- Dato atto che l'atto transattivo approvato con la predetta Deliberazione n. 3/2019 è stato sottoscritto in data 8 febbraio 2019, al nr. 1382 di raccolta e registrato a Firenze il 27 febbraio 2019, al nr. 1650;
- Richiamato inoltre l'atto aggiuntivo stipulato in data 6 giugno 2019, recante repertorio n. 521 e raccolta n. 1431, registrato a Firenze il 6 giugno 2019 al nr. 18117, con il quale le parti apportavano alcune modifiche all'articolo 4 del contratto di appalto del 4/6/2015, al fine di adeguarlo alle previsioni del predetto accordo transattivo;
- Dato atto, sulla scorta di quanto attestato dal RUP dell'intervento a seguito delle indicazioni fornite dalla Direzione lavori, che sull'andamento dei lavori dell'appalto in parola ha influito il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica da covid-19 che ha comportato una sospensione dei lavori nella prima fase emergenziale e una dilazione del termine di esecuzione contrattualmente fissato nelle fasi successive sempre a causa degli effetti molteplici prodotti dalla suddetta emergenza sanitaria, che hanno condotto a più riprese a rideterminare il termine di fine lavori, fino a quello definitivo statuito nel 30 luglio 2022;

- Preso atto che l'appaltatore ha comunicato la conclusione dei lavori alla data del 30 luglio 2022 e che sono in corso le verifiche e gli accertamenti ad opera della Direzione lavori finalizzati all'emissione dello stato finale e al successivo avvio della fase di collaudazione delle opere, il cui termine massimo di conclusione è fissato dal contratto di appalto, in piena aderenza con il dato di legge, in sei mesi;
- Rilevato inoltre come rispetto all'obiettivo di porre in esercizio la residenza a partire dall'anno 2023 siano emerse le problematiche relative al ritardo dei lavori di realizzazione del collegamento della struttura alla linea elettrica e messa in funzione della centrale di Media tensione da parte del gestore della distribuzione, di analoga problematica per quanto concerne il collegamento alla rete di distribuzione del gas naturale, nonché di quelli di collegamento degli scarichi della residenza alla rete fognaria pubblica, non direttamente riconducibili al contratto di appalto di cui trattasi e, quindi, alla responsabilità dell'appaltatore, ma il cui mancato completamento può ostacolare il perseguimento dell'obiettivo di cui sopra;
- Ritenuto come la complessità del quadro esposto e la rilevanza strategica che riveste per l'Azienda l'obiettivo di porre in esercizio la nuova residenza nel più breve tempo possibile, facciano emergere la necessità di adottare tutte le misure di natura organizzativa a sostegno e supporto delle strutture organizzative aziendali coinvolte a vario titolo nell'intervento, affinché queste possano dare corso agli adempimenti rimessi alla propria competenza con la piena consapevolezza delle determinazioni da assumere;
- Ravvisata quindi l'opportunità di affiancare al Responsabile unico del procedimento dell'intervento un esperto nella materia dell'esecuzione di appalti di opere pubbliche di particolare complessità, quale è quello di cui trattasi, con funzione di supporto per l'analisi e la definizione degli adempimenti di varia natura (tecnica, contabile e amministrativa) che questi sarà chiamato a porre in essere nella fase successiva alla conclusione dei lavori, al fine di evitare l'insorgere di problematiche che possano ritardare il completamento dell'intervento e la sua messa a disposizione dell'utenza studentesca;
- Rilevata pertanto la necessità di individuare il soggetto a cui ricorrere per l'espletamento dell'attività in questione, da scegliere tra esperti in materia di gestione della fase esecutiva dei contratti di appalto di opere pubbliche e di verifica della regolare esecuzione degli stessi;
- Atteso che il vigente Disciplinare sull'attività contrattuale dell'Azienda, approvato nel testo vigente con Deliberazione del C.d.A. n. 53 del 29/09/2014, regola al Capo IV l'attribuzione di incarichi professionali;
- Richiamato in particolare l'art. 32 del suddetto Regolamento che riconosce all'Azienda la facoltà di conferire a soggetti esterni incarichi professionali di consulenza, in relazione a motivate esigenze che richiedono, nell'ambito di processi o di progetti specifici, particolari livelli di conoscenza, competenza e qualificazione professionale e che devono caratterizzarsi per lo svolgimento di attività di competenza dell'Azienda che, per la loro specialità o per altre ragioni, non possono essere svolte dal personale dipendente;
- Visto, inoltre, l'art. 33 del citato Regolamento che subordina il conferimento di incarichi professionali e di consulenza all'accertamento delle seguenti condizioni:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite all'Azienda ed obiettivi e progetti specifici e determinati, per la cui realizzazione si richiede l'apporto di conoscenze specifiche o di contributi di qualificata professionalità e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Azienda;
 - b) il Dirigente o il Responsabile proponente devono avere preliminarmente accertato, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le competenze umane e professionali disponibili all'interno dell'Azienda;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- e) l'importo dell'incarico deve essere compatibile con i limiti di spesa previsti per legge in capo all'Azienda per tali tipologie di incarichi;
- Richiamato inoltre il comma 8 del predetto art. 33, a mente del quale si può prescindere dalla valutazione comparativa e procedere con affidamento diretto in caso di estrema urgenza, tale da rendere incompatibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;
 - Ritenuta sussistere nel caso concreto la situazione di particolare urgenza rappresentata dalla necessità di attivare senza indugio la prestazione da acquisire in ragione dello stato di avanzamento dell'intervento di cui trattasi e della delicatezza che riveste la fase della collaudazione nell'economia complessiva della buona riuscita di un appalto di lavori della natura e della dimensione anche economica, quale quello sopra richiamato;
 - Individuato nell'Ing. Romano Langè, funzionario tecnico esperto di cat. D, dipendente a tempo indeterminato della Regione Toscana, assegnato al Settore Sismica della Direzione Ambiente ed Energia, il soggetto a cui rivolgersi per l'occorrenza;
 - Acquisito il curriculum professionale del predetto esperto ed accertata la sua idonea professionalità ed esperienza nel settore specifico a cui afferisce l'incarico;
 - Preso atto che la Regione Toscana, con Disposizione del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Energia prot. n. 0373922 del 3/10/2022, acquisita al protocollo aziendale in data 4/10/2022 e conservato agli atti, ha rilasciato al proprio dipendente l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico in parola;
 - Dato atto che si è proceduto a determinare il compenso professionale da riconoscere all'Ing. Langè per la prestazione in questione, applicando in via analogica, in ragione del contenuto della prestazione oggetto di incarico, il criterio di calcolo previsto dal D.M. 17.6.2016 per il compenso per la funzione di supporto al RUP nella fase esecutiva di un appalto di opere pubbliche;
 - Dato atto che il suddetto compenso risulta determinato in € 5.201,83 al netto di oneri previdenziali e fiscali, come dal foglio di calcolo che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
 - Ritenuto congruo il compenso di cui trattasi, in relazione all'entità e alla complessità della prestazione richiesta;
 - Dato atto pertanto che i requisiti di cui al sopracitato art. 33 del Regolamento aziendale di disciplina dell'attività contrattuale, al pari di quelli previsti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. risultano rispettati, per il legittimo conferimento dell'incarico in parola;
 - Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 il termine di inizio dell'incarico di cui al presente atto viene identificato con la data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda a norma di legge, degli estremi dell'atto di affidamento, mentre il termine di conclusione viene fissato al 28 febbraio 2023;
 - Considerato altresì che a norma di legge l'incarico in parola non potrà essere rinnovato;
 - Dato atto che è stata accertata l'insussistenza, alla data odierna, di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in oggetto da parte dell'Ing. Langè, in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - Considerato inoltre che l'affidamento in esame si configura come prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e ss. codice civile e, come tale, non soggiace alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, trattandosi di fattispecie per la quale opera l'esclusione dall'applicazione della suddetta normativa, come disposto al punto 3.12 della Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- Dato atto che l'incarico di che trattasi è assoggettato agli adempimenti di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. in tema di cd. "Anagrafe delle prestazioni" e, a norma del comma 11, il compenso effettivo lordo erogato dovrà essere comunicato all'Ente di appartenenza del dipendente entro quindici giorni dall'erogazione;
- Dato atto infine che l'onere di cui al presente provvedimento, pari a € 6.600,08 al lordo di oneri fiscali è previsto nel budget di cui al Bilancio previsionale economico 2022 approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 4/22 del 21 gennaio 2022;

DISPONE

1. di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, all'Ing. Romano Langè, funzionario tecnico esperto di cat. D, dipendente a tempo indeterminato della Regione Toscana, assegnato al Settore Sismica della Direzione Ambiente ed Energia, l'incarico di consulenza tecnica di supporto al Responsabile unico del procedimento del contratto di appalto n. 242 rep. e n. 765 racc. stipulato in data 4.6.2015 ed avente per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova residenza in Località San Cataldo nel Comune di Pisa, per l'analisi e la definizione degli adempimenti di varia natura (tecnica, contabile e amministrativa) che questi sarà chiamato a porre in essere a seguito della conclusione dei lavori, al fine di evitare l'insorgere di problematiche che possano ritardare il completamento dell'intervento e la sua messa a disposizione dell'utenza studentesca.
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, che il termine di inizio dell'incarico in questione viene identificato con la data di pubblicazione sul sito istituzionale a norma di legge, degli estremi dell'atto di affidamento e degli altri dati indicati dal predetto art. 15 D. Lgs. 33/2013;
3. di stabilire altresì al 28 febbraio 2023 il termine di conclusione dell'incarico;
4. di stabilire in € 5.201,83 al netto di oneri previdenziali e fiscali l'importo del corrispettivo per l'espletamento dell'incarico di cui al presente provvedimento, come dal foglio di calcolo che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
5. di stabilire che l'incarico di cui trattasi non potrà essere rinnovato;
6. di dare atto che l'affidamento di cui al presente atto si configura come prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e ss. codice civile e, come tale, non soggiace alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, trattandosi di fattispecie per la quale opera l'esclusione dall'applicazione della suddetta normativa, come disposto al punto 3.12 della Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
7. di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, per l'importo di € 6.600,08 al lordo di Cap e Iva, è previsto nel budget di cui al Bilancio previsionale economico 2022 approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 4/22 del 21 gennaio 2022 e si riferisce ai seguenti conti e centri di costo:
 - Conto di generale: 70320 "Consulenze"
 - Centro di costo: GEN1001 "Costi generali ARDSU Toscana";
8. di dare atto che l'incarico di che trattasi è soggetto alle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Azienda secondo le norme in vigore richiamate in narrativa, nonché alla luce di quelle previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 17/22 del 27 aprile 2022;

9. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Enrico Carpitelli
firmato digitalmente*